

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N.

96Seduta del **24 NOV. 2015****DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

"RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) D.LGS. N. 267/00.SENTENZA N. 805/2015 CORTE DI APPELLO DI PALERMO - CONTROVERSIA DI BELLA PIETRA c/COMUNE DI CANICATTI (R.G. N. 1499/2009)

L'anno **duemilaQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.

Alle ore 21,25 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio		X	Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore		X	Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino		X
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino		X
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro**20****ASSENTI N.ro****10**

Il Presidente procede con la trattazione del punto n. 10 all'ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 805/2015 Corte di Appello di Palermo – Controversia Di Bella Pietra c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1499/2009)”**trasmessa giusta nota prot. n. 37868 del 29/09/2015, proponente Ufficio Avvocatura.

Intervento del Consigliere G. Asti:

Dà lettura del relativo verbale.

Intervento del Funzionario Amm.vo dell'Ufficio Avvocatura D.ssa Cigna:

Precisa che questa sentenza scaturisce da un atto di citazione del 2004, notificato dalla Signora Di Bella Pietra che ha convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale di Agrigento ed il Comune di Canicattì per risarcimento dei danni fisici subiti a causa di un sinistro verificatosi in Via Cirillo per una crepa creatasi sotto al marciapiede per un cedimento dell'asfalto. Il procedimento si è concluso con la sentenza n. 88 del 2008 con cui il Tribunale di Agrigento ha riconosciuto un concorso di colpa della danneggiata nella misura del 50% liquidando quindi il danno in € 3.000,00, mentre con la stessa sentenza la Signora Di Bella era stata condannata a pagare al Comune di Canicattì le spese processuali, ma verso questa sentenza la Signora ha presentato appello nel Giugno del 2009, chiedendo una parziale riforma della stessa, cioè ha richiesto il riconoscimento della responsabilità esclusiva da parte del Comune di Canicattì. A sua volta riferisce che il Comune si è costituito e ha proposto appello incidentale per rilevare l'errato riconoscimento del concorso di colpa. Il giudizio di appello si definisce con la sentenza n. 805 del 2015 con la quale la Corte d'Appello ha condannato l'Ente a rimborsare le spese processuali sostenute nel giudizio di primo grado da parte della Signora Di Bella, ha posto a carico del Comune le spese di consulenza, ha compensato per metà, invece, le spese di giudizio di secondo grado e ha condannato il Comune di Canicattì al pagamento in favore della Di Bella dell'altra metà delle spese, quindi il debito fuori bilancio risulta di € 8.239,96.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non ci sono Consiglieri Comunali iscritti a parlare, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a mettere ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 805/2015 Corte di Appello di Palermo – Controversia Di Bella Pietra c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1499/2009)”**trasmessa giusta nota prot. n. 37868 del 29/09/2015, proponente Ufficio Avvocatura.

Il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo procede con la votazione per appello nominale della Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 805/2015 Corte di Appello di Palermo – Controversia Di Bella Pietra c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1499/2009)”**trasmessa giusta nota prot. n. 37868 del 29/09/2015, proponente Ufficio Avvocatura, che dà il seguente risultato:

Presenti N. 17 Consiglieri

Assenti N. 13 Consiglieri: (C. Muratore - D.Licata - A. Migliorini - S. Nicosia - A. Tiranno - G.no Giardina - S. Frangiamone - R. Parla - S. Villareale - G. Cani - G. Nocilla - M. Seminatore - A. Cacciato)

Hanno votato:

A favore N. 13 Consiglieri: (F. Di Benedetto - G. Asti - I. Trupia - D. Daniele - S. La Valle - A. Comparato - G.nni Giardina - S. Sardone - S. Lo Giudice - A. Rossano - G. Canicattì - R. Baldo Marocco - G. Bordonaro)

Astenuti N. 4 Consiglieri:(A. Sachelì - G. Milioti - A. Maira - D. Saieva)

Per quanto sopra,

C.C. 24/XI/2015



COMUNE DI CANICATTI'

(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 805/2015 Corte di Appello di Palermo Sezione Prima Civile – Controversia Di Bella Pietra c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 1499/2009)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

- Premesso che

- con atto di citazione notificato il 09/11/2004, assunto al prot. n. 32041, la Sig.^{ra} Di Bella Pietra ha convenuto in giudizio dinanzi il Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, il Comune di Canicattì, al fine di ottenere risarcimento dei danni fisici subiti a causa di un sinistro verificatosi in Via Cirillo, a causa di una crepa creatasi sotto il marciapiedi per un cedimento dell'asfalto; detto procedimento si è concluso con sentenza n. 88/2008 con la quale il Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì ha riconosciuto un concorso di colpa della danneggiata nella misura del 50%, liquidando a titolo di risarcimento € 3.000,00, mentre con la stessa sentenza ha condannato la Di Bella a pagare al Comune di Canicattì convenuto le spese processuali, osservando che, l'accertata omessa manutenzione comportava, da un lato responsabilità dell'Ente ex art. 2051 c.c., dall'altro il riconoscimento di un concorso di colpa delle parti, in quanto Di Bella avrebbe dovuto prestare una maggiore attenzione in un'area con pericoli ed ostacoli ben visibili;
- avverso la predetta sentenza n. 88/2008 del Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, la Sig.^{ra} Di Bella Pietra ha notificato, in data 17/06/2009 atto di appello, chiedendo la parziale riforma della stessa (riconoscimento della esclusiva responsabilità dell'Ente nonché la sua condanna alle spese legali); il Comune di Canicattì, nel costituirsi in giudizio, ha proposto appello incidentale al fine di rivelare l'errato riconoscimento del concorso di colpa, che si allega sub lett. a);

- Osservato che detto giudizio si è definito con sentenza n. 805/2015 della Corte di Appello di Palermo Sezione Prima Civile comunicata dalla cancelleria in data 05/06/2015 assunta al prot. n. 21952, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale la Corte, in parziale riforma della sentenza n. 88/2008 del Tribunale di Agrigento Sezione Distaccata di Canicattì, appellata in via principale da Di Bella Pietra e in via incidentale dal Comune di Canicattì:

1. ha condannato l'Ente a rimborsare le spese processuali sostenute nel giudizio di primo grado da Di Bella Pietra, liquidate in complessivi € 1.850,00 per diritti e onorari, oltre spese generali, IVA e CPA e ha posto definitivamente a carico del Comune le spese di consulenza
2. ha compensato per metà le spese di giudizio di secondo grado e ha condannato il Comune di Canicattì al pagamento in favore di Di Bella Pietra dell'altra metà delle spese, che nell'intero sono state liquidate in € 2.867,00 oltre spese generali, IVA e CPA
3. ha confermato, nel resto, la sentenza impugnata

- Considerato che è stato acquisito per le vie brevi da parte dell'Avv. Angela Santamaria, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, il parere sulla insussistenza dei presupposti per proporre

appello avverso la citata sentenza al fine di ottenere in appello la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 24/06/2015, prot. n. 24771, ha richiesto all'Avv. Maria Elena Nocera che rappresenta e difende la Sig.^{ra} Di Bella Pietra, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Maria Elena Nocera con nota del 30/07/2015 prot. n. 30046, ha trasmesso i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto, nella quale sono emerse delle inesattezze che, comunicate al legale per le vie brevi, vengono corrette d'ufficio, nello specifico:

1. sorte capitale, comprensiva di interessi come da dispositivo della predetta sentenza a conferma della sentenza impugnata, rimborso spese CTU come da decreto di liquidazione del 18/01/2007, Giudice Dott.^{ssa} Calogera Gagliano a favore del Dott. Walter Cannella (CTU) di € 260,33, a favore della Sig.^{ra} Di Bella Pietra, per una spesa complessiva pari ad 4.020,82
2. spese legali del secondo grado di giudizio in ragione della metà, comprensive di IVA, CPA e spese generali pari ad € 2.091,64
3. le spese legali del primo grado di giudizio, come da dispositivo di sentenza, dalle quali è stato ommesso il calcolo di IVA e CPA, in mancanza di opportuna documentazione fiscale, a favore della Sig.^{ra} Di Bella Pietra, pari ad € 2.127,50, comprensiva di spese generali

per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di € 8.239,96, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

- **Visto il vigente Regolamento di Contabilità;**

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 805/2015 emessa dalla Corte di Appello di Palermo Sezione Prima Civile nella controversia Di Bella Pietra contro Comune di Canicattì (R.G. n. 1499/2009)" per complessivi € 8.239,96;

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 8.239,96 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I^a - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

10-09-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Cigna
Dott.^{ssa} Maria Cigna

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

Il Segretario Generale

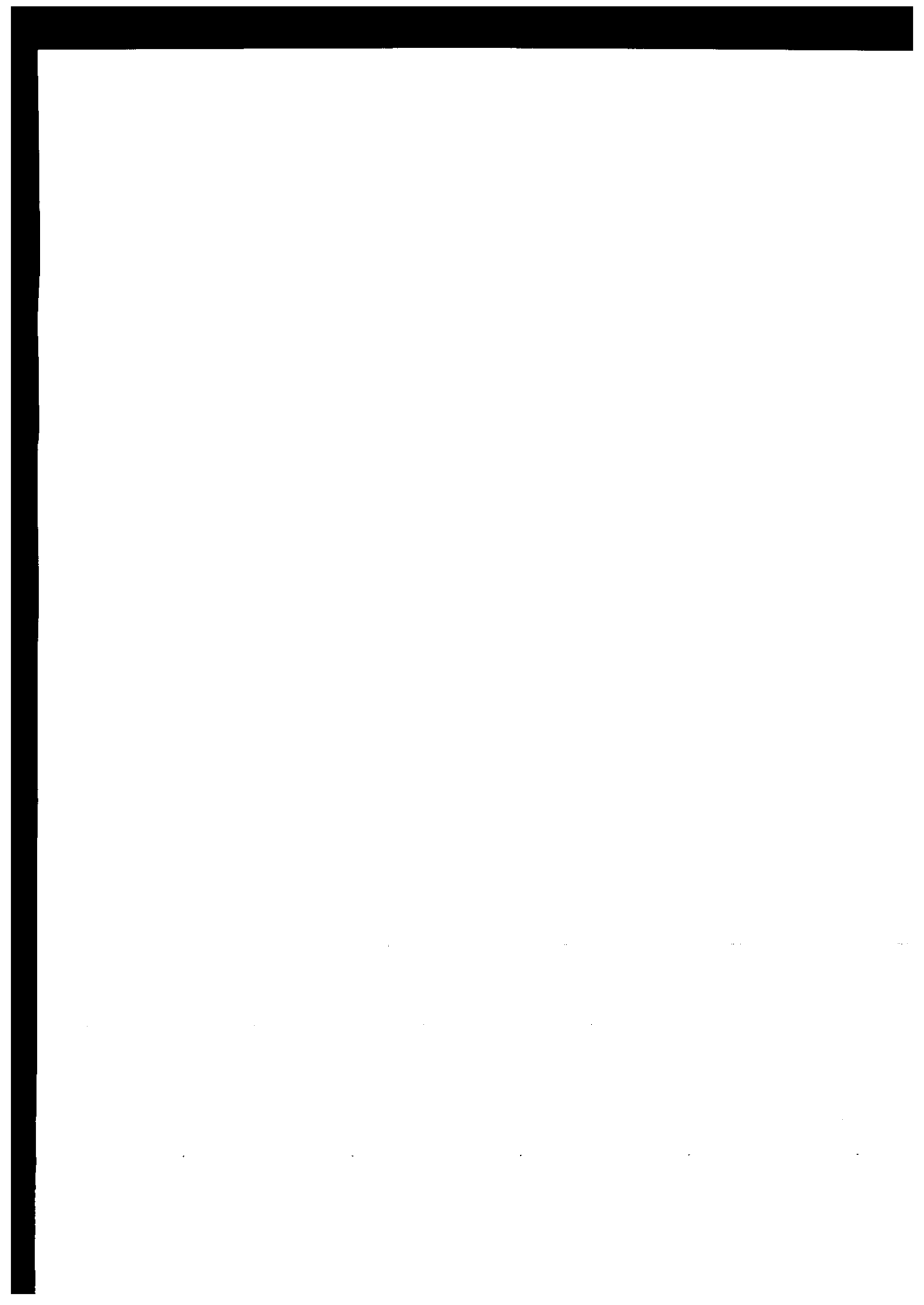
Domenico Tuttolomondo
Dott. Domenico Tuttolomondo

In ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Carmela Meli
Dott.^{ssa} Carmela Meli

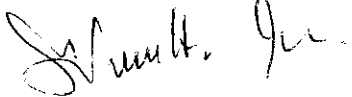
10-09-2015



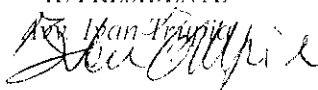
**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: “Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 805/2015 Corte di Appello di Palermo – Controversia Di Bella Pietra c/Comune di Canicattì (R.G. n. 1499/2009)” che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2016 al 02/02/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 -- comma 1 -- L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario